

Nel suo fare arte, Elena Bellaviti non si ferma alla semplice osservazione descrittiva e al puro rilevamento naturalistico. Quanto la natura offre, ella trasfigura nella potenzialità della luce e nella sorprendente poesia del colore. I dipinti sono come “attivazioni emotive” di interpretazione e analisi delle sue percezioni sugli elementi della natura. Ogni opera “sussurra” uno scorcio di vita senza sosta, di emozione palpitante e pulsante, che la ispira. I dipinti trasmettono il moto costante di un processo di stesura cromatica, orchestrata pazientemente. Affronta il gioco delle immagini e delle tinte con forme e linee semplificate, ma efficaci nel contenuto sostanziale. Le pennellate di relazione tra i colori, ora più delicati ora più intensi e marcati nella campitura, dimostrano l’acquisita competenza nell’utilizzo delle proprietà fisiche della pittura. Dipinge rispondendo egregiamente agli effetti di colore, luce e atmosfera. E’ una pittura di scoperta, verso qualcosa che supera il soggetto rappresentato in quanto tale, per cercare qualcosa di più profondo e di più insito. La narrazione scenica, fluida e pulita, risulta essenziale e ricercata, mai troppo forzata e ridondante. Ella crea sulle tele il proprio universo, con la giustapposizione di rievocazioni che riecheggiano e rimandano al delicato equilibrio tra uomo e natura, apportando un significativo stimolo meditativo e riflessivo.

Elena Gollini